ElettroBlu
www.turrizianipetroli.it

LATINA EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

PAGAMENTI TRACCIATI E FATTURA ELETTRONICA PER CARBURANTI
335.1306241

Quotidiano della provincia di LATINA

Anno XXXII - N. 328
Giovedì 28 novembre 2019

In vendita obbligatoria con IL TEMPO 1,50 €

Scuola

Topi sconfitti Alla Goldoni si torna in classe

Pagina 11

Superlega, a Cisterna

La Top Volley cede con onore all'Itas Trentino

Pagine 42-43

Dalla provincia

Rifiuti da Roma Decine di sindaci contro la Raggi

Pagina 27

La storia riscritta dai pentiti

Il fatto Nella lunga deposizione in videoconferenza Renato Pugliese ha raccontato dell'ascesa e del declino dei Travali, e della ritrovata potenza del clan Di Silvio

Pagine 16 e 17

Il processo I fatti nel luglio del 2016 a Priverno. La dipendente di un market era stata pedinata: bottino da 17mila euro

Otto anni per rapina: non erano loro

Smontate le accuse per due imputati condannati in primo grado e assolti in Appello per non aver commesso il fatto

All'interno

Latina Scalo

Sventato furto in abitazione La banda dell'Audi

Pagina 21

Latina

Il Lago di Fogliano è invaso dai pescatori illegali

Pagina 15

Terracina

Insospettabile arrestata con "erba" e coca

Pagina 27

La storia I resti dell'auto della scorta del giudice Falcone a Latina

«A Capaci la mafia non ha vinto»

A PAGINA 7

Sono stati assolti dalla Corte d'Appello di Roma per non aver commesso il fatto. Non sono loro gli autori della rapina all'Eurospin di Ceriara a Priverno avvenuta il 9 luglio del 2016 e che aveva fruttato 17mila euro. E' la sentenza dei giudici romani nei confronti di Marco De Santis e Barbara Beinat, entrambi di 37 anni. In primo grado erano stati condannati a otto anni di reclusione ed erano stati ritenuti i responsabili dell'assalto quando la dipendente del supermercato, diretta in un istituto di credito per versare i soldi, era stata seguita, rapinata e colpita con il calcio di un fucile. In aula la difesa ha ribadito una serie di incongruenze e contraddizioni nelle indagini che sono state accolte dai magistrati.

Pagina 31

Aprilia Lite per futili motivi con un 26enne nel parcheggio di un pub: l'imputato era fuggito per due giorni, poi si è costituito

Dieci coltellate, niente sconti al 21enne

Tentato omicidio, Daniele Olzai condannato a 8 anni di carcere. Il pubblico ministero ne aveva chiesti dieci

Pagina 25

9 772421 053606 91128

● Sono due le società che hanno partecipato alla Gara d'appalto poi bloccata dal Consiglio di Stato e mai ripresa dalla Regione Lazio

Il caso Zingaretti vorrebbe affidare i lavori ad Anas ma servono tanti soldi. L'idea di un mutuo con Cassa depositi e prestiti

Un'Autostrada di buone intenzioni

La Roma-Latina sembra sempre a un passo dalla realizzazione. La Regione appare orientata a farla in house

IL PROGETTO

TONJ ORTOLEVA

Il nuovo slancio al progetto dell'Autostrada Roma-Latina sparge ottimismo rispetto alla realizzazione dell'opera pubblica. L'incontro tra la delegazione pontina del Partito democratico e l'assessore regionale Alessandri, ha dato i suoi frutti. Adesso però va capito cosa accadrà nei prossimi giorni.

In primo luogo non è chiaro quale sia il percorso da intraprendere, se proseguire con la gara d'appalto effettuando le modifiche al bando così come indicato dal Consiglio di Stato oppure procedere in house. A quanto pare la Regione Lazio sta studiando entrambe le soluzioni sul campo. Ovvio che se si prosegue la gara bisogna capire se le due partecipanti alla gara sono ancora interessate al progetto, considerando che una di essere era un'Ati, ossia una associazione temporanea di imprese. La via della gara sarebbe quella più agevole in termini di tempo.

Un po' più complesso, ma non impossibile, il percorso della realizzazione in house, ossia in mano pubblica, dell'Autostrada Roma-Latina. Nicola Zingaretti negli incontri avuti con il ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli ha perorato la causa della realizzazione in house dell'opera, con affidamento dell'appalto ad Anas (che già oggi gestisce la Pontina) e ad Autostrade per il Lazio. Un percorso che avrebbe anche la possibilità di andare incontro all'alleato di Governo del Pd, ossia M5S, il cui eventuale sì all'Autostrada è vincolato al fatto che essa non sia a pagamento. Insomma, la Roma-Latina come il Grande raccordo anulare. Non impossibile, comunque. L'ostacolo maggiore alla realizzazione in house dell'infrastruttura è chiaramente il costo. Il progetto in tre lotti (Roma-Latina, Bretella Cisterna Valmontone e collegamento con Gra e Fiumicino) costa qualche miliardo di euro. Col progetto di finanza l'investimento pubblico era attorno al 500 milioni, col resto garantito dai privati. Ma è ovvio che se non ci sarà il privato nella realizzazione, bisogna reperire i soldi mancanti. In questo caso, la scelta più semplice sarebbe quella di un mutuo con Cassa depositi e prestiti. Molto più difficile immaginare uno stanziamento economico da parte del Governo.

Alla fine, comunque, quello che appare chiaro è che la Roma-Latina sarà un'autostrada e dunque perde quota qualunque progetto alternativo, anche la messa in sicurezza di cui si parlava nei mesi scorsi. Il percorso di questo progetto è comunque sempre stato lastricato di buone intenzioni, che però raramente si sono tradotte in fatti. Zingaretti e la sua giunta hanno ora l'obbligo di portare a termine gli intenti.

Il presidente della Regione Lazio **Nicola Zingaretti**

Il presidente Zingaretti sta seguendo in prima persona l'evolversi della vicenda

Nel frattempo anche dal centrodestra filtra ottimismo dopo le notizie diffuse dal Partito democratico in merito all'Autostrada Roma-Latina. Il consigliere comunale Giorgio Ialongo afferma: «Apprendo con piacere che per la realizzazione della Roma-Latina il Cipe incrementerebbe il finanziamento per 200milioni di euro attraverso una richiesta della Regione Lazio. Ci auguriamo, a questo punto, che l'opera possa vedere celermente l'apertura dei cantieri, poichè è ancora tutto sulla carta e non vorremmo che, a fronte del mancato avvio, tra qualche tempo vi possa essere un ripensamento sui fondi già stanziati come su quelli ancora da accantonare. Bene la conferma dell'opera che toglierebbe la provincia di Latina dall'isolamento e porterebbe molte imprese ad investire nel nostro territorio. Ma occorre fare presto e rendere noto un cronoprogramma in grado di rassicurare tutti sull'effettivo avvio dei cantieri». Il capogruppo regionale della Lega Angelo Tripodi ha invece commentato: «Zingaretti si affretti a scegliere cosa fare e che sia la strada più veloce». ●

COMUNE DI LATINA
Avviso relativo ad appalto aggiudicato
Stazione Appaltante: Comune di Latina - Piazza del Popolo 1 - 04100 Latina (LT) – CF 00097020598 - servizio.gare@comune.latina.it;
Procedura aperta. ***Concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento su aree pubbliche e di uso pubblico del Comune di Latina.*** CIG 7543255AF0 - *Valore finale dell'appalto:* € 3.446.250.
Aggiudicazione: det. n. 450/2019; *Criterio di aggiudicazione:* Offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte pervenute n. 4 Offerte ammesse n. 4;
Aggiudicatario: ATI S.C.T.Sistemi Controllo Traffico srlu – Engie Servizi spa. Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 73 del 25/06/2018.
Il Dirigente Dott.ssa Daniela Ventriglia

L'INTERVENTO

Commissione europea Adinolfi (Lega): lontana dall'Italia

POLITICA

«A Strasburgo, nonostante la ferma opposizione della Delegazione Lega Gruppo ID, i partiti tradizionali vicini alle banche e all'Europa dei tecnocrati (PPE e Socialisti) hanno votato a favore di una Commissione che nasce tra lo scetticismo generale ed è lontana anni luce dai problemi dei cittadini europei». Così l'Eurodeputato pontino della Lega, Matteo Adinolfi, commenta il voto sulla nuova Commissione europea arrivato ieri.

«Anche la spaccatura tra i Cinque Stelle che a luglio si erano piegati alla sete di poltrone del Pd sta a significare che in Italia ci si sta finalmente accorgendo che quello proposto dalla von der Leyen è un progetto in assoluta continuità con il pessimo cammino condotto dalla Commissione in questi anni, e privo di qualsiasi autocritica e idea di rinnovamento.

Come ha ben spiegato il nostro capo delegazione, Marco Campomenosi, le cui parole faccio mie e sottoscrivo in pieno, - prosegue l'Onorevole Adinolfi - l'ambientalismo da salotto che si nasconde dietro al "Green New Deal" è la triste promessa di nuovi vincoli e tasse che cadranno sulle spalle dei nostri imprenditori, e li renderanno meno competitivi nello scenario globale.

Nel novero dei Commissari ci sono tante comparse senza valore già protagoniste dell'era Juncker, come Timmermans e Dombrovskis. Quest'ultimo, poi, avrà anche il compito di tenere sotto tutela Paolo Gentiloni che non potrà muovere un passo senza il suo permesso, e che si guarderà bene dal promuovere e difendere l'interesse del nostro Paese». ●

Matteo Adinolfi (Lega)

● La teca contenente i resti dell'auto della scorta del giudice Falcone resterà a Latina per una settimana, fino al 3 dicembre.

«La mafia non ci ha sconfitti»

Strage di Capaci Arrivata ieri a Latina la teca contenente i resti dell'auto della Quarto Savona 15, scorta del Giudice Falcone
Tina Montinaro, moglie del capo scorta: «Pensavano di averli fermati, ma sono diventati un simbolo di lotta contro la mafia»

IL MESSAGGIO

JACOPO PERUZZO

«La mafia non li ha sconfitti». A dirlo è Tina Montinaro, moglie del capo scorta del giudice Giovanni Falcone, Antonio Montinaro, ucciso insieme ai colleghi Vito Schifani e Rocco Dicillo nella strage di Capaci quel maledetto 23 maggio 1992.

Ad accogliere Tina Montinaro, ieri a Latina, sono stati prima gli studenti del liceo Grassi, poi i cittadini del capoluogo in piazza del Popolo, dove nel pomeriggio è stata scoperta la teca dell'auto in cui viaggiavano gli uomini del Quarto Savona 15, nome in codice della scorta.

In entrambi i casi, si è trattato di appuntamenti fortemente emotivi, dove la commozione ha fatto da padrona. D'altronde, Tina Montinaro è una testimone importante non solo di un fatto storico gravissimo, la cui memoria deve essere tramandata affinché nei giovani si mantenga vivo lo spirito di legalità, ma è anche testimone di una storia di sofferenza, di una moglie e madre di due bambini che avevano 4 e 2 anni, a cui la criminalità organizzata ha ucciso il marito e padre. Nonostante ciò, Tina Montinaro non si è mai arresa. Al contrario, è riuscita a rendere una tragedia intima, propria del suo contesto familiare - nonostante l'evento abbia sconvolto l'intera Nazione - in una missione personale: quell'auto, fatta a pezzi, non poteva aver finito il suo viaggio così. Doveva continuare a macinare chilometri, in lungo e in largo, per diventare il simbolo di una battaglia difficile, ancora viva, dove chi combatte per la legalità non ha perso, come invece il malaffare ha voluto far credere uccidendo il giudice Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e i tre uomini della scorta, per l'appunto Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Dicillo.

L'evento organizzato da Comune, Regione Lazio Questura e Prefettura

«Sapeva dei rischi, ma non era un vigliacco: ecco cosa ci distingue dai mafiosi»

«Mio marito aveva paura: sapeva benissimo a cosa andava incontro facendo la scorta al giudice Giovanni Falcone - ha dichiarato Tina Montinaro -. Ma come lui stesso ha detto durante la sua ultima intervista, dieci giorni prima della strage, non era un vigliacco e non si è tirato indietro. Ed è questo che differenzia tutti noi dai mafiosi: noi camminiamo a testa alta e con la schiena dritta. Pensavano di averci fermato: invece siamo ancora qui. Pensavano di aver fatto saltare in aria questa vettura: invece i suoi resti stanno ancora macinando chilometri, portando un messaggio di legalità ai giovani. E finché sarà così, mio marito e i colleghi della scorta continueranno a vivere».

Hanno arricchito l'emozionante intervento di Tina Montinaro, ospitata dal sindaco di Latina, Damiano Coletta, e dal presidente dell'Osservatorio regionale per la Legalità, Gianpiero Cioffredi, il Prefetto Maria Rosa Trio, il Questore Rosaria Amato, il Comandante dell'Arma dei Carabinieri, Gabriele Vitagliano, il comandante della Guardia di Finanza, Michele Bosco, l'assessore regionale Paolo Orneli e i sindaci o loro rappresentanti della provincia di Latina. Particolarmente toccanti gli interventi del Prefetto Trio, che ancora una volta ha sottolineato la necessità di tramandare ai giovani la cultura della legalità, e quello del Questore Amato, che ha voluto ringraziare le forze dell'ordine tutte per l'impegno profuso ogni giorno, anche a rischio della propria vita.●

Presenti Prefetto, Questore e comandanti di Carabinieri e Guardia di Finanza

Alcuni momenti dell'evento di ieri in piazza del Popolo Fotoservizio di PAOLA LIBRALATO

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:
Euro 1.630.029,65
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazionelt@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografico, Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille,1 - Via G.Peroni, 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziative Editoriali srl
Frosinone - via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria – IAP – vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo

Contestata l'aggravante di aver agito in una zona sottoposta a vincolo

Il fatto Operazione dei carabinieri della Forestale nello specchio d'acqua per contrastare un fenomeno in netta crescita

Il lago invaso dai pescatori di frodo

Sei denunce con l'accusa di furto aggravato a Fogliano. Recuperate le reti per catturare orate, cefali e spigole

L'ATTIVITA'

ANTONIO BERTIZZOLO

Arrivano di notte, buttano le reti e ritornano alle prime luci dell'alba quando prendono il carico e poi se ne vanno e svaniscono. Il Lago di Fogliano negli ultimi giorni è stato preso d'assalto dai pescatori di frodo. Gli investigatori del Comando Stazione di Fogliano, insieme al personale della stazione Parco di Sabaudia, hanno intensificato i controlli pianificando un servizio ad hoc. Pedinamenti, appostamenti e interventi mirati anche in abiti civili, hanno portato alla denuncia di sei persone, tutte della provincia di Latina (di cui cinque del capoluogo e una di Sabaudia) che devono rispondere dell'accusa di furto. I militari hanno contestato anche l'aggravante di aver agito in un'area sottoposta a vincoli paesaggistici come quella del Lago di Fogliano che rientra all'interno del Parco Nazionale del Circeo.

Oltre alle denunce a piede libero, in occasione dell'intervento gli investigatori guidati dal brigadiere capo Giannantonio Baratto e coordinati dal maggiore Katia Ferri, hanno sequestrato diverse reti da pesca, tra cui una rete barracuda molto estesa che aveva permesso di chiudere da parte a parte lo specchio d'acqua.

Sempre nel corso della stessa operazione oltre ad essere elevati diversi verbali amministrativi, sono stati liberati i pesci ancora vivi che erano finiti nella rete e sono stati subito rimessi in acqua, gli altri invece che non erano più vivi, sono stati dati in pasto agli animali feriti a Fogliano.

Gli investigatori hanno ricostruito il modus operandi della banda: spesso i pescatori di frodo attraversano il Lago di Fogliano indossando una protezione particolare e gli stivali e buttano la rete per catturare saraghi, anguille, spigole, orate e cefali che finiscono in trappola, come è accaduto nei giorni scorsi.

A destra il Lago di Fogliano e sotto una pattuglia della Forestale mentre perlustra la zona finita al centro delle indagini

Nei giorni scorsi altre denunce per chi è stato sorpreso a pescare anguille

L'attività di controllo andrà avanti anche nei prossimi giorni per arginare definitivamente questo fenomeno che tra ottobre e novembre sembra essere sensibilmente aumentato. Il bilancio della Forestale è stato imponente sotto il profilo della prevenzione al Fogliano, uno tra i luoghi più suggestivi della provincia di Latina ma anche tra i più importanti dal punto di vista della biodiversità.

Individuata una banda che rivendeva il pesce sul mercato campano La guardia per i prossimi giorni resta molto alta

Una manciata di giorni fa erano scattate una serie di denunce nei confronti di una banda invece che arrivava dalla Campania e in particolare dalla zona di Acerra in provincia di Napoli e che si muoveva esclusivamente per catturare illegalmente le anguille.

I «pendolari del furto» in un secondo momento rivendevano il pesce sul mercato parallelo e il giro d'affari era molto ingente, le anguille sarebbero così finite a Natale sulle tavole di decine e decine di ignari consumatori. ●

Uccise il cane Lucky, fissato il processo L'aguzzino è sempre detenuto in carcere

In primo grado la condanna era stata di otto anni di reclusione

A ROMA

E' sempre detenuto in carcere l'aguzzino del cane Luky, condannato in primo grado a otto anni di reclusione per violenza sessuale sulla moglie e sulle figlie e per maltrattamento di animali. Una volta che sono state depositate le motivazioni dal giudice Giuseppe Cario, il legale dell'imputato, L.S., ha presentato ricorso in Corte d'Appello a Roma avverso la decisione del magistrato dell'ufficio di piazza Bruno Buozzi che aveva condannato l'uomo. Il legale cercherà di smontare le accuse e il processo è stato fissato per il prossimo 26 maggio a Roma.

Le indagini per risalire all'aguzzino del cane che era stato ritrovato morto in un cassonetto della spazzatura alla periferia di Latina, erano state condotte dai carabinieri della Forestale.

Nel corso degli accertamenti era emerso uno spaccato familiare drammatico e dai risvolti inquietanti.

L'uomo era stato arrestato dopo la denuncia presentata dall'associazione Amici del cane che si era anche costituita parte civile nel processo.

Nella denuncia erano emersi i maltrattamenti che subivano la moglie e i figli dell'imputato. Dall'agosto del 2018 quando era scattato l'arresto, tutte le richieste di una misura meno afflittiva erano state respinte dal magistrato. ●

Una fase dell'operazione dei carabinieri della Forestale

Coca e “erba” in casa, arrestata

L’operazione Il blitz della polizia: la 26enne insospettabile trovata con dosi pronte per 150 grammi e soldi contanti
Rinvenuta una miscela di “neve” e marijuana: è considerata la nuova droga “bazooka”. Le indagini proseguono

TERRACINA

DIEGO ROMA

È stata sorpresa in una casa in affitto in uno dei quartieri più centrali della città. Siamo nella zona delle Capanne e di piazza XXV aprile, area in via di riqualificazione un tempo autolinee, rimasta un punto di arrivo e di partenza per moltissime persone: studenti, pendolari, cittadini. C’è parecchio movimento, è il cuore della città, e qualcuno ha attirato l’attenzione delle forze dell’ordine. Che nella serata di martedì hanno arrestato una ragazza di 26 anni, incensurata, trovata con in casa circa 150 grammi tra hashish e marijuana, e con della cocaina. Le viene contestata la detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. La droga, stando a quanto accertato dalla polizia, è stata trovata divisa in dosi, in mezzo alle quali è spuntata la cosiddetta “bazooka” «marijuana mescolata con la cocaina che ne potenzia enormemente gli effetti», si legge, e «inserita dalla Drug Enforcement Agency (Dea) nella lista comprendente le nuove sostanze stupefacenti».

Una droga nuova, dunque, stando ai protocolli internazionali. L’operazione è stata condotta dagli agenti dell’Anticrimine con il supporto dell’unità cinofila della polizia di Stato di Nettuno, in un’operazione mirata e disposta dal tavolo tecnico istituito tra Prefettura e Questura su quella che è considerata da sempre una zona “calda” della città, segnalata da residenti e commercianti, che chiedono maggiore presenza per il via vai di tossicodipendenti.

Gli agenti insospettiti da un insolito via vai presente da giorni nella strada

La droga sequestrata dalla polizia del commissariato di polizia

La polizia ha voluto dare una risposta ma le indagini sullo spaccio nella zona non sono concluse. I riflettori si erano accesi da qualche tempo su alcuni movimenti anomali all’interno di una angusta via senza uscita, priva di videosorveglianza. È stato notato un via vai sospetto. La squadra Anticrimine ha incrociato i dati catastali di alcune abitazioni, fino ad arrivare a questo appartamento affittato da aprile. Una volta avuti tutti i riscontri, i poliziotti sono entrati in azione nell’abitazione, dove «è stata rinvenuta una base di spaccio organizzata di tutto punto», scrive la polizia. La ragazza ai controlli è risultata priva di precedenti penali e apparentemente lontana dagli ambienti dello spaccio: un’insospettabile. Ristretta ai domiciliari, oggi sarà ascoltata nell’interrogatorio di convalida. La polizia intanto continua a fare controlli su tutto il quartiere. ●

I controlli disposti da un tavolo tecnico tra Prefettura e Questura proprio sulla zona

Da Sabaudia allo Zecchino d’Oro

Il personaggio Gabriele Tonti tra i 16 solisti della 62esima edizione

L’EVENTO

ALESSANDRO MARANGON

Provengono da 11 diverse regioni d’Italia i 16 piccoli solisti che interpreteranno le 12 canzoni in gara al 62esimo Zecchino d’Oro, in onda a dicembre su Rai Uno, con la direzione artistica di Carlo Conti, coadiuvato da Antonella Clerici, dal maestro Peppe Vessicchio e dal Coro dell’Antoniano (sale così a 1034 il numero di bambini che hanno partecipato come interpreti dalla prima edizione dello Zecchino d’Oro dal 1959 ad oggi).

E tra i piccoli cantanti ci sarà anche Gabriele Tonti, 5 anni, di Sabaudia, che parteciperà all’evento con la canzone “Non capisci un tubo” (di Flavio Careddu, Carmine Spera e Giuseppe De Rosa). Il piccolo Gabriele - che conosce già tutti gli strumenti e che da grande vorrebbe suonare la batteria - l’ha spuntata, come gli altri 15 solisti, dopo le selezioni dello “Zecchino d’Oro Casting Tour” che, da febbraio ad agosto, ha toccato ben 30 città italiane, ha visto la partecipazione di circa 5000 bambini e bambine e la finale andare in scena il 4 settembre all’Antoniano di Bologna.

Insieme ai bambini del Coro dell’Antoniano diretto da Sabrina Simoni, i giovani interpreti saranno anche la voce di “Operazione Pane”, il progetto annuale di solidarietà di Antoniano onlus a sostegno delle mense francescane. Quest’iniziativa, avviata nel 2014, è arrivata a coinvolgere 14 mense in Italia, e una ad Aleppo, che ogni giorno accolgono persone e famiglie in difficoltà. ●

Il pontino, che sogna di diventare batterista, canterà “Non capisci un tubo”

Tutti i piccoli solisti partecipanti al 62esimo Zecchino d’Oro tra i quali figura **Gabriele Tonti** di Sabaudia

EXPLOIT SPORTIVI

Riconoscimento del Comune all’Italcaccia di Montenero

SAN FELICE CIRCEO

La sezione Italcaccia di Borgo Montenero, presieduta da Luigi Favero, esulta per i risultati sportivi e viene accolta nel Comune di San Felice Circeo per ricevere il riconoscimento del sindaco Giuseppe Schiboni e dell’assessore allo Sport Felice Caponi. Riconoscimento meritato grazie ai successi di 16 atleti ottenuti nelle diverse gare di tiro a volo provinciali, regionali e nazionali culminate con l’exploit della squadra di fossa olimpica - Fabrizio Cormons, Giuseppe Pagliaroli, Roberto Centra, Alessandro Rizzardi - che ha conquistato tutto il podio per il percorso caccia. L’associazione venatoria, con i suoi 140 iscritti (più il sindaco) è la più numerosa a livello provinciale. ●

Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 07711833108
redazioneIt@editorialeoggi.info

Pasquale Forte
Assessore

Si tratta di un finanziamento regionale che ammonta a circa 10 milioni di euro

La scuola resta a Mola

La decisione Il consiglio comunale lunedì sera ha votato all'unanimità una mozione di indirizzo contro l'ipotesi paventata di trasferire l'istituto comprensivo Vitruvio Pollione in un'altra sede

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

L'Istituto Vitruvio Pollione dovrà restare nel quartiere di Mola. Dopo l'acceso dibattito che si è registrato nei mesi scorsi su una paventata ipotesi di trasferimento con la conseguente mobilitazione dei genitori e del personale della scuola, ora il Consiglio Comunale di Formia ha messo nero su bianco la propria linea di indirizzo. In aula, infatti - ed all'unanimità - è stata votata una mozione con la quale viene ribadito che è intenzione dell'amministrazione riqualificare il borgo di Mola, ma che la scuola va ricostruita nello stesso quartiere. Per i consiglieri del gruppo di maggioranza "Un'altra città" un voto unanime importante: «Dal consiglio comunale è emerso che l'amministrazione Villa da mesi ha un progetto valido e concreto su come e dove saranno spesi i 10 milioni del finanziamento regionale della scuola Pollione, riqualificando l'intero quartiere di Mola. Così come si sono palesate le tante inesattezze e false notizie diffuse da chi per motivi meramente elettorali ha cercato di screditare senza successo una maggioranza forte, coesa e capace di mettere in campo le energie giuste al servizio esclusivo della città.

Il consiglio all'unanimità ha votato un documento scritto da tutti che rispecchia fedelmente l'indirizzo della maggioranza. E troviamo veramente goffo il tentativo del consigliere Marciano e del PD di appropriarsi di una scelta politica che è solo di questa amministrazione. La loro proposta era ed è quella di spostare la Pollione al Filangieri e ricostruire il Filangieri a Penitro. Peccato che il finanziamento è regionale e non può essere dirottato su un edificio di proprietà della provincia, qual è il Filangieri». E sui prossimi passaggi: «Dopo la relazione definitiva dei necessari rilievi idrogeologici in atto nell'area comunale individuata alle spalle della scuola De Amicis, si passerà alle varie fasi tecnico progettuali durante le quali ci si confronterà nelle sedi istituzionali opportune per accogliere le istanze di tutte le parti interessate». Diversi gli incontri tra responsabili, funzionari e tecnici della Regione Lazio ed esponenti della maggioranza presso gli uffici stessi della Regione e presso il settore Lavori pubblici del Comune di Formia. L'ultimo pochi giorni fa e ha visto la presenza dei tecnici inviati da Roma, i funzionari e tecnici del Comune di Formia, l'Assessore ai Lavori Pubblici Pasquale Forte e l'Assessore alle politiche ambientali Orlando Giovannone eseguire un sopralluogo presso l'area in cui attualmente sorgono gli istituti scolastici della Pollione e della De Amicis.

«Gli incontri tra Roma e Formia si sono quindi susseguiti al fine di giungere ad una conclusione che possa portare alla relativa unificazione di tre finanziamenti che riguardano diversi plessi scolastici del quartiere di Mola, scuola primaria e scuola secondaria e allo studio di fattibilità di questa concreta possibilità - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Pasquale Forte - Tutto questo è inoltre sostenuto dalla proroga ottenuta e comunicata dal Miur fino a dicembre 2020 per inizio e completamento dell'opera. Le cosiddette verifiche di prefattibilità, accompagnate da studio geologico e analisi degli spazi e lo studio di fattibilità prevedono che la scuola secondaria di primo grado venga costruita all'interno del lotto dove attualmente insiste la palestra della scuola primaria. Questo permetterebbe di creare un vero e proprio campus scolastico con ambienti e spazi funzionali per gli studenti e di creare nell'area attualmente Vitruvio Pollione una serie di servizi a disposizione della scuola e della città tra palestre e campi sportivi. Questo dimostra come il lavoro sinergico premi: da un lato la riqualificazione dei plessi scolastici e dall'altro quello conseguente della piazza che degrada verso la Torre di Mola ed il mare». ●

Il consigliere di "Un'altra città" **Daniele Nardella** e a destra l'istituto Vitruvio Pollione

Verifiche di prefattibilità, accompagnate da studio geologico e analisi degli spazi

Al via il progetto "Cicogna Amica"

Un contributo per le famiglie con nuovi nati nell'anno 2019

GAETA

Al via il progetto Cicogna Amica, il contributo per le famiglie con nuovi nati nell'anno 2019.

Il Bonus Bebè Cicogna Amica, consiste in un contributo di 5000 euro per i nuovi nati, che verrà assegnato una tantum ad ogni nucleo familiare, attraverso un buono spesa di 50 euro da utilizzare presso le Farmacie e le Parafarmacie di Gaeta aderenti all'iniziativa di seguito indicate, per ogni nato nel 2019.

Questa iniziativa rientra a pieno titolo nel programma politico dell'Amministrazione Comunale di Gaeta, che si basa sul principio della centralità della famiglia, destinataria di supporti per lo svolgimento dei compiti che le sono propri e di aiuti, sotto forma di servizi e di contributi, coordinati e gestiti all'interno dell'Assessorato alle politiche del Welfare. Tutti i servizi posti in essere a supporto della famiglia, sono rivolti in linea di massima alla generalità dei cittadini senza distinzione di nazionalità, tenendo conto delle problematiche specifiche di questi soggetti e volti all'integrazione sociale. Tra i punti vendita aderenti ci sono Bebè mon amour, Parafarmacia Sonderegger Massimiliano, Farmacia Giugliano, Farmacia Gualtieri, Mondo Bebè e la Farmacia Comunale. ●

Il comune di Gaeta

«Un piano che rientra a pieno titolo nel programma politico dell'Amministrazione Comunale»

CRONACA

Atti persecutori Un divieto di avvicinamento per un 65enne

FORMIA

Ancora un intervento da parte dell'Arma e finalizzato a prevenire e reprimere reati di stalking e molestie.

Nel pomeriggio dell'altro ieri infatti, i militari della locale stazione dei carabinieri del Comando Compagnia di Formia, hanno notificato ad un sessantacinqueenne del luogo, il provvedimento cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari presso il tribunale di Cassino, del divieto di avvicinamento a distanza non inferiore a cento metri dai luoghi frequentati da una trentaquattreenne di Formia.

Il provvedimento del Giudice di Cassino scaturisce dai ripetuti episodi di atti persecutori perpetrati dall'uomo nei confronti della donna nei mesi precedenti.

E così la donna, stanca di subire queste molestie ha deciso di rivolgere all'autorità giudiziaria competente.

L'altro ieri si è giunti all'emissione del provvedimento. Ora il sessantacinquenne non potrà avvicinarsi alla donna e dovrà tenersi lontano dai luoghi frequentati dalla stessa. ●

SOLIDARIETA'

Raccolta fondi, per aiutare le organizzazioni in zone di guerra

FORMIA

Il Sud Pontino Social Forum ha deciso di organizzare un'iniziativa di carattere umanitario e volta ad una raccolta di fondi, al fine di aiutare le organizzazioni presenti nelle zone di guerra. Il 30 novembre, alle 18, presso la sala Falcone-Borsellino del municipio di Formia, verrà proiettato il film documentario "Binxet – Sotto il confine" del regista Luigi D'Alife, che descrive la vita della popolazione curda che vive lungo gli oltre novecento chilometri di confine siriano con la Turchia, che oggi sono in parte teatro di guerra. L'ingresso alla proiezione sarà libero e chiunque potrà liberamente lasciare un contributo che andrà a finanziare l'attività della organizzazione non governativa "Un Ponte Per", operativa in quei territori martoriati. Contestualmente, sarà anche allestita un'asta, volta allo stesso scopo benefico, di opere d'arte gentilmente donate dagli artisti Raffaele Mollo e Soledad Agresti. ●

Sgominata la banda specializzata in furti di auto

L'operazione ieri mattina portata a termine dai carabinieri di Capua

GAETA

Sgominata una banda specializzata nei furti di auto, alcuni dei quali commessi a Gaeta. L'operazione è stata compiuta in Campania dai carabinieri della Compagnia di Capua, i quali hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misura coercitiva emessa dal Gip del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, nei confronti di sei persone tutte del napoletano. Undici gli episodi di furto pluriaggravati di veicoli, di cui otto consumati e tre falliti, compiuti nel periodo compreso tra febbraio e settembre 2018. A Gaeta i furti messi a segno sarebbero stati due. I componenti della gang innanzitutto sceglievano autovetture nuove e dopo averle rubate le trasferivano a Secondigliano di Napoli o a Casoria, per essere "ripulite" dei sistemi antifurto. Una banda ben organizzata che aveva compiuto anche il salto di qualità, dotandosi di uno "spinotto", del valore di seicento euro, apparecchio che consentiva ai malviventi di decodificare le chiavi delle autovetture prese di mira e permetterne così l'accensione. L'unico ostacolo per i topi di auto erano i bloccasterzi, che impedivano la realizzazione del furto. Perfetta l'organizzazione con la programmazione di furti, che venivano consumati in Campania e nel sud pontino, al termine dei quali venivano effettuati i pagamenti agli autori. Per i ladri occasionali la somma era di cinquanta euro, mentre i componenti dell'organizzazione si intascavano 250 euro a testa. In manette sono finiti Luca Iodice, 24enne, finito in carcere, Raffaele De Rosa di 29 anni, Luigi Esposito di 24 anni e Domenico Quindici di 24 anni, finiti agli arresti domiciliari. Obbligo di dimora e presentazione all'A.G. Carmine Acampa di 23 anni e Giovanni Rullo di 22 anni. ● G.C.

Una macchina dei carabinieri

Emesse misure cautelari per sei persone della Campania ritenute autrici dei colpi nel sud pontino

La sorgente di Capodacqua e sotto il sindaco **Paola Villa**

La nota Il sindaco Paola Villa ha scritto a Prefetto, Segreteria Ato 4 e Acqualatina spa

«Serve un tavolo in Prefettura sul caso torbidità dell'acqua»

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

E' un problema ben noto a tutto il sud pontino che crea enormi disagi alla popolazione. Ogni volta che piove, le fonti di approvvigionamento idrico si intorbidiscono, tanto che i vari sindaci del comprensorio sono costretti ad emettere delle ordinanze di non potabilità. Un fenomeno che si è ripresentato anche recentemente, tanto che il sindaco di Formia Paola Villa ha preso carta e penna ed ha scritto sia alla Segreteria Ato 4, sia alla Prefettura di Latina e sia ad Acqualatina spa. Il primo cittadino chiede in primis alla segreteria Tecnico Operativa dell'Ato di inserire la problematica all'interno di uno specifico odg; poi al Prefetto di Latina di portare la questione che coinvolge tutti i Comuni del Sud Pontino, al prossimo tavolo tecnico della Prefettura ed al gestore di motivare nelle sedi opportune lo stato della rete idrica, le soluzioni proposte e loro reale fattibilità, chiedendone tempi e modalità, «in quanto già negli scorsi mesi, più volte il gestore si è impegnato con il Comune di Formia ad agire sulla Sorgente Mazzoccolo, e pur trovando piena disponibilità da parte di quest'Amministrazione, non ha fornito soluzioni e ha lasciato cadere nel vuoto la tematica».

Per il sindaco si tratterebbe di una problematica con ripercussioni sociali ed economiche sull'intera cittadinanza, considerata l'importanza sanitaria che riveste nell'ambito territoriale del Sud Pontino. E veniamo ai perchè del sollecito del sindaco: «Si sottolinea che già in precedenza questo Comune ha chiesto alla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 4 di mettere all'odg tale problematica, richiedendo che il gestore prospettasse soluzioni fattibili all'assemblea dell'Ato. Inoltre, l'argomento è stato affrontato durante i tavoli tecnici in Prefettura, dove questo Ente ha sollecitato il gestore ad affrontare le serie problematiche legate alla torbidità e potabilità dell'acqua. Evidenziamo che in seguito, agli avvisi di torbidità, il gestore non predispone un servizio sostitutivo di autobotti, pur avendo inserito nel bilancio del dicembre 2018 l'importo di euro 1.828.000 per "servizio sostitutivo autobotte", pertanto, il superamento della criticità è esclusivamente a carico economico degli utenti». ●

«Vogliamo conoscere lo stato della rete idrica, soluzioni e fattibilità»

LA SPA RISPONDE

Acqualatina è già pronta a fronteggiare il fenomeno

LE INIZIATIVE

Acqualatina non si lasia sorprendere e sul fenomeno della torbidità dell'acqua spiega cause e possibili rimedi. «Abbiamo realizzato un pozzo spia nella centrale di Capodacqua - si legge in una nota della spa - con sonde capaci di preannunciare la torbidità con alcune ore di anticipo, il che ci consente di correre ai ripari i due modi: riempire dei serbatoi di adduzione con acqua destinata ai cittadini in caso di torbidità; mettere a spurgo la sorgente, riducendo la durata del fenomeno». Ma l'azienda che gestisce il servizio idrico nell'Ato4 è consapevole di dover procedere con interfenti strutturali, capaci di stabilizare il servizio anche nei casi di torbidità intensa.

«Con un investimento di 3 milioni di euro stiamo collegando lòa rete di Minturno con il comune di Cellole - spiega Acqualatina- il che garantirà un flusso di 160 litri aggiuntivi al secondo, che rappresenterà una fonte di approvvigionamento alternativa per i comuni di Minturno, Castelforte, Spigno Saturnia e Santi Cosma e Damiano. In caso di forti piogge, il Campo 25 pozzi permette di fornire acqua potabile: per ora abbiamo già realizzato due dei sei pozzi previsti e stiamo apsettando le autorizzazioni per l'immissione dell'acqua in rete per servire i comuni di Formia e Gaeta con ulteriori 60 litri d'acqua al secondo, che diventeranno 200 quando saranno scavati tutti i pozzi». Un'opera da 5 milioni di euro, quella del Campo 25 Ponti. Infine c'è la Sorgente Forma del Duca, a Castelforte, riattivata in emergenza e in grado di fornire 15 litri d'acqua al secondo. «Quanto alle autobotti - conclude la spa - sono previste come risorsa in caso di totale assenza del flusso idrico, ma in via emergenziale abbiamo predisposto un servizio di autobotti per i comuni colpiti dalla torbidità che ne abbiano fatto richiesta, come Formia e Gaeta». ●

Una guida per raccontare la provincia

La novità Nasce il volume "Latina, Pontino e Isole", un viaggio tra le bellezze dei borghi e i sapori del territorio
Il testo, in uscita domani, sarà presentato ufficialmente nel capoluogo lunedì alle 10.30 al Museo Cambellotti

GUIDA E TURISMO

FIORENZA GNESSI

I poetici borghi, il litorale che abbraccia i bacini d'acqua salmastra o dolce, i parchi, le oasi, le isole, e poi ancora l'artigianato d'eccellenza e i prodotti del territorio: tutto questo e molto altro è custodito nella Guida ai sapori e ai piaceri di Repubblica dedicata a "Latina, Pontino e Isole", il nuovo volume, in edicola dal 29 novembre, che sarà presentato lunedì 2 dicembre al Museo Cambellotti di Latina alle 10.30.

Durante la presentazione, coordinata dall'assessore alla Cultura, Sport e Turismo del Comune di Latina, Silvio Di Francia, interverranno il direttore della collana di Repubblica Giuseppe Cerasa e il presidente della Provincia Carlo Medici.

Il format, che ha conquistato l'Italia, dalla Tuscia alla Ciociaria, dal Salento al Cilento, conduce all'esplorazione del territorio attraverso decine di itinerari tematici, dalla città alle periferie, incentivando a vivere i luoghi pontini tutto l'anno, grazie ad un dettagliato calendario di eventi ed appuntamenti mese per mese.

La guida è inoltre arricchita da un racconto inedito del Premio Strega Antonio Pennacchi, il quale apre il volume citando il Mausoleo di Clesippo a Mesa di Pontinia: «Quel candelabro prezioso e la storia dello schiavo liberato per le sue virtù».

È dedicato invece a Sabaudia il racconto di Francesco Totti, che in sei pagine ricorda i suoi luoghi e momenti del cuore in famiglia sulla costa tirrenica.

«Questa Guida - spiega il direttore Giuseppe Cerasa nell'introduzione - è stata pensata proprio per essere un collante tra tante realtà diverse ma affini, legate da una contiguità storica e geografica che se ben sfruttata può costituire la chiave di volta per il rilancio e il futuro di un enorme territorio che aspetta solo di essere conosciuto fino a fondo».

Il museo Cambellotti, dove verrà presentata la guida e a sinistra l'Oasi di Ninfa e il Parco del Circeo

I lettori potranno passeggiare alla scoperta dell'architettura razionalista delle Città di Fondazione, scelte per importanti set cinematografici, oltre ad essere veri e propri scrigni museali. Un'attenzione particolare è anche rivolta alle Isole di Ponza, Gavi, Palmarola, Zannone, Ventotene e Santo Stefano, perle naturalistiche del territorio insieme alle coste a cui è stato dedicato un itinerario che tocca le spiagge più belle della provincia, da Gaeta a Sperlonga fino a San Felice Circeo e Sabaudia.

La raccolta arricchita dal contributo del Premio Strega pontino, Antonio Pennacchi

La guida vuole essere soprattutto un viaggio immersivo e naturalistico che dal mare attraversa l'Oasi di Ninfa e il Parco Nazionale del Circeo, fino alle creste dei Monti Aurunci, i Monti Lepini, tra i sapori e gli odori dell'antica città di Norba, senza dimenticare il tempio di Giove Anxur, la Grotta di Tiberio e Minturno. Valorizzate sono inoltre l'eccellenze del territorio con gli indirizzi di 138 ristoranti e pizzerie e 60 botteghe del gusto. Non mancano i caseifici, le sezioni dedicate ai produttori di olio e di vino, e gli indirizzi di 66 dimore di charme dove poter dormire in strutture di lusso. ●

Domani a Pontinia arriva la musica del trio GMC

Il concerto all'Old River di via dei Volsci
Si comincia alle 21

SERATE IN MUSICA

Ci sono brani, ci sono canzoni che sono in grado di ispirare, di accompagnare la vita di ognuno di noi e di contribuire a rivoluzioni vere e proprie: di fare la storia. Ci sono canzoni che devo essere celebrate, cantate e riproposte perché le nuove generazioni possano provare a comprendere il significato di alcune strofe entrate nella leggenda.

E alcune di queste canzoni, degli U2, di Prince, di James Taylor solo per fare qualche citazione, sono quelle scelte dal trio pontino GMC che domani alle 21, si esibirà presso l'Old River di via dei Volsci a Pontinia.

Un trio acustico nato dall'incontro delle passioni, in realtà la stessa, di tre professionisti del Foro.

Un repertorio che affonda nella leggenda e nella storia della musica rock

Il trio GMC: **Enrico Giorgilli**, **Alessandro Mariani** e **Mauro Castrucci**

Enrico Giorgilli (chitarra), Alessandro Mariani (cajon) e Mauro Castrucci (chitarra e voce) - l'acronimo del Trio GMC sono naturalmente le iniziali dei cognomi dei componenti - sono avvocati che coltivano da tempo la passione per la musica. La musica in particolare degli anni '70, '80 e '90, quel rock che il trio ha deciso di rivisitare in chiave acustica e con cui stilare un programma di oltre venti brani che porterà il pubblico in un viaggio attraverso la vera buona musica. Un consiglio: prenotare il tavolo allo 0773 848564. ●

GIOVEDÌ
28
NOVEMBRE

FORMIA
Presentazione del libro "Ventotene da confino fascista a isola d'Europa" Presso l'Aula Magna del Liceo Vitruvio Pollione (Via Rialto Ferrovia) verrà presentato un nuovo libro di Pier Giacomo Sottoriva, che ha per titolo "Ventotene, da confino fascista a Isola d'Europa". A cura della Presidenza dell'Istituto e dell'Associazione ex Alunni del Vitruvio Pollione. Interverrà l'ingegner Gabriele Panizzi, vice presidente dell'Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli, che ha firmato l'introduzione al libro. Dalle ore 17

VENERDÌ
29
NOVEMBRE

ANZIO
La Festa del Cioccolato Nel cuore di Anzio (Piazza Pia) maestri cioccolatieri provenienti da ogni parte d'Italia esporranno nei loro stand tantissime prelibatezze al cacao, preparate nei modi più svariati. Cioccolato dalle molteplici forme e fragranze, cioccolatini e praline ripiene, sculture realizzate con ingredienti di pregio, tante idee regalo di purissimo cioccolato dedicate al tema del Natale, tutto fatto rigorosamente a mano dagli artigiani presenti alla manifestazione. E ancora: degustazioni e laboratori gratuiti, dedicati ad adulti e bambini, dove ognuno potrà dare sfogo alla propria fantasia trasformandosi in un maestro pasticcere. Gli stand rimarranno aperti nel weekend dalle ore 10 alle 22

FONDI
Brunello a Palazzo Brunello a Palazzo è un percorso enogastronomico dedicato al Brunello di Montalcino e alla valorizzazione delle eccellenze gastronomiche del territorio pontino. La quinta edizione è ancora una volta organizzata da Associazione Decant in collaborazione con EnoClub Siena presso lo storico Palazzo Caetani, nel cuore della Città di Fondi. I banchi d'assaggio saranno aperti al pubblico dalle ore 19.00 alle ore 24.00. Tante le cantine presenti, del territorio locale e di quello nazionale, presenti anche realtà gastronomiche. La manifestazione è a posti limitati

FORMIA
Presentazione del libro "Una timida ribelle" Presentazione del libro "Una timida ribelle" di Maria Grazia Delibato presso la Biblioteca Comunale "Tenente F. Testa" (Via Vitruvio, 7)

LATINA
Marcello Rosa Quartet Nuovo appuntamento con il Latina Jazz Club Luciano Marinelli. Presso l'Auditorium " Orazio Di Pietro" del Circolo Cittadino di Latina si esibirà il "Marcello Rosa Quartet", il leggendario trombonista del jazz italiano. Marcello Rosa al trombone, Paolo Tombolesi al pianoforte, Elio Tatti al contrabbasso e Lucio Turco alla batteria. Ingresso al concerto 15 euro, fino ad esaurimento posti. A partire dalle 21.15. Per info e prenotazioni: 3291479487; info.ltjazzclubluciano-marinelli@gmail.com

Il musicista **Marcello Rosa**

Tsubo Misantropus Vij - Fast Slow & Heavy Night Una serata dedicata agli amanti del suono estremo e pesante con due gruppi storici della scena metal locale e nazionale. Tornano finalmente a calcare il palco del Sottoscala9 (Via Isonzo, 194) dopo quasi due anni di silenzio e un cambio di line-up, gli Tsubo. Rientrano in scena con il loro caratteristico "grind psicotico-adrenalinico", un marchio di fabbrica inconfondibile, che li colloca tra le più rappresentative band della scena grind-core italiana ed internazionale. I Misantropus, uno dei nomi più importanti del Doom metal italiano, stanno per pubblicare il loro ultimo EP con la mitica etichetta Minotauro Records. Si tratta di un evento estremamente importante, dal momento che sia la band che l'etichetta hanno annunciato che questo sarà il loro ultimo lavoro discografico. Ad aprire le danze ci saranno i pratesi Vij, uno tra i più interessati gruppi della scena Funeral-Sludge nostrana attualmente in circolazione. Ingresso 3euro con Tessera Arci

Sebastian Straw Live Sebastian Straw presenterà in live concert presso El Paso (Via Missiroli) località Borgo Piave i brani tratti dal nuovo album "Welcome Yesterday", pubblicato lo scorso 4 ottobre dalla storica Seahorse Recordings di Paolo Messere e distribuito da Audioglobe, brillantemente accolto dalla critica musicale internazionale. Il cantautore pontino, già noto come frontman dei "Supernova", sarà accompagnato dalla High Noise Symphony composta da Gianluca Campagnaro (tastiere), Ivan Noce (basso) e Matteo Fraccarolo (batteria). "Welcome Yesterday" è un album composto da 11 tracce ricche di tocchi armonici, amalgamate in un perfetto mix di chitarre elettriche distorte e chitarre acustiche, con pianoforti e tastiere. Dalle ore 22 ingresso gratuito

PONTINA
Il Trio GMC e il rock in chiave acustica all'Old River Il nuovo trio acustico del capoluogo pontino formato da Enrico Giorgilli, Alessandro Mariani e Mauro Castrucci alle 21 si esibirà nel locale di via dei Volsci a Pontinia. Un repertorio che ripercorre la storia del rock da non perdere.

La band Veramadre

PRIVERNO
Veramadre Acoustic Live Tornano nella meravigliosa cornice del Tacconibus Bistrot (Via San Giovanni, 7) i Veramadre, con un set acustico totalmente nuovo, pieno di nuovi arrangiamenti, nuove canzoni e nuove emozioni. A partire dalle ore 21, è gradita la prenotazione

VELLETRI
Presentazione del libro "Lessico Femminile" Sandra Petrignani ha svolto una lunga attività nel giornalismo culturale per quotidiani e settimanali. Autrice di romanzi, racconti, libri di viaggio, memoir, biografie, ha pubblicato molte opere tradotte in diverse lingue. Sarà ospite della libreria Mondadori Bookstore (Via Pia, 9) alle ore 19 per presentare il suo nuovo libro " Lessico Femminile" Editori Laterza. Ingresso libero

SABATO
30
NOVEMBRE

FONDI
Presentazione del libro "A mani nude" Filippo Gatti, autore del libro "A mani nude", sarà presso la libreria Il Pavone (Piazza Porta Vescovo, 19) a parlare del suo thriller psicologico. Grande successo editoriale, per un libro che lascia tutti in sospeso fino all'ultima pagina, con un finale così sorprendente, da rimanere senza parole. Dalle ore 18, ingresso libero

GAETA
Presentazione del libro "L'ultima ascensione" Alle ore 17 si terrà la presentazione del libro "L'ultima ascensione" presso la Base Nautica Flavio Gioia - Yacht Restaurant Pizza & Grill (Lungomare Caboto, 93). La presentazione del libro, alla presenza dei rappresentanti del Comune di Gaeta e dell'Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse, sarà preceduta da un dibattito sul tema della regolamentazione dell'accesso alle falesie di Monte Orlando e Monte Moneta, una grande opportunità questa di crescita e di valorizzazione per il territorio

LATINA
Lilac Will e Open Act: Bakemono Un gruppo e un solista entrambi romani, rispettivamente Lila Will formato da Francesca Polli, Vincenzo Morinelli e Giulio Gaudiello e Bakemono, si esibiranno dal vivo nei locali del Cucù Cucina e Cultura (Piazza Moro, 37) a partire dalle ore 22

Robot Step Night - Tin Woodman e Djset Tin Woodman è un robot venuto da Wautah. Un robot vero. Nato per fare musica. Con lui sul palco è facile riscoprire una brillante e coinvolgente miscela tra il glam 80s, il rock e l'elettronica, il tutto impreziosito da sfavillanti cori 60s. Sul palco vedremo un trio nato dalla collaborazione tra Simone Ferrari, Davide Chiari e Tin Woodman (il robot). Il loro live trasformerà il Sottoscala9 (Via Isonzo, 194) in una dance hall. A paritre dalle ore 22, ingresso 5 euro con tessera arci

Vernissage Mostra "A Private Matter" La LM Gallery (Via Vincenzo Monti, 8) presenta la mostra "A Private Matter" lo sguardo indiscreto di sette artisti che espongo all'interno della mostra: Keiran Brennan Hinton, Justin Liam O'Brien, Henry Curchod, Alessandro Fogo, Vojtech Kovarik, Jackson Casady e Diane Dal Pra. Sebbene gli artisti si caratterizzino per stili e visioni molto diverse, hanno in comune l'intento di mostrare momenti di vita privata fatta di persone, relazioni e gesti, ma anche di luoghi e natura inesplorati. Un occhio silenzioso, nascosto e a volte indiscreto che immortala sulla tela attimi riservati anche attraverso simboli, allegorie e ne racconta la sacralità e l'intimità attraverso tecniche e stili differenti. La mostra sarà aperta dal pubblico fino al 26 gennaio 2020

Alle 17 al liceo Vitruvio Pollione

L'Europa in un'isola

A Formia Oggi l'incontro-dibattito sul libro "Ventotene" di Pier Giacomo Sottoriva

L'APPUNTAMENTO

Riparte con un appuntamento imperdibile la stagione delle iniziative programmate dall'associazione degli ex alunni del liceo classico Vitruvio Pollione. Appuntamento alle 17 di oggi, presso l'aula magna Pietro Ingrao del liceo di Formia, dove il presidente Annibale Mansillo, il dirigente Mario Fiorillo e il corpo docenti, accoglieranno l'ex allievo Pier Giacomo Sottoriva, autore del libro "Ventotene. Da confino fascista a Isola d'Europa", edito dalla casa editrice "Ultima Spiaggia".

Interverrà l'ingegnere Gabriele Panizzi, vice presidente dell'Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli", mentre l'incontro sarà moderato dalla giornalista Simona Gionta.

«Attingendo alla storia contemporanea ed alle vicissitudini delle isole di Ventotene e di Santo Stefano - si legge nelle note di presentazione dell'incontro - con un riferimento preciso e sostanziale al confino fascista ed al "Manifesto di Ventotene", documento cardine del federalismo europeo, l'incontro affronterà tematiche tornate prepotentemente di attualità come il significato ed il ruolo di una federazione di Stati Europei, chiamati quotidianamente al confronto interno, come nel caso della Brexit, e costretti a rapportarsi, fra dazi e trattati di libero scambio, con le potenze economiche mondiali. Questo cammino a due voci non tralascerà l'origine borbonica dell'ergastolo di Santo Stefano e la funzione di prigione di stato che, insieme alla vicina Ventotene, hanno svolto nei confronti dei patrioti risorgimentali, dei confinati antifascisti, degli esponenti dei popoli ribelli e dei popoli vinti, dei regicidi come Gaetano Bresci e dei responsabili dei delitti più efferati, sino alla chiusura del penitenziario nel 1965 che affida alla storia ed alla memoria questo monumento simbolo della lotta per la democrazia e per la libertà».●